

Anno 1, Numero 1

Gennaio 2006

## APPUNTAMENTI

### 7-8 Gennaio San Defendente in Festa

Ecco cosa ti proponiamo:

- \* Ballo Liscio
- \* Vin Brulé
- \* Torte Casalinghe
- \* Mercato dei "rabadan"
- \* Messa a S. Defendente
- \* Gran Tombolata a tema
- \* Dolcetti e Cioccolata calda
- \* Arriva la Befana
- \* Crauti, Cotechino e Freisa

Articolo a pagina 7



## Felice 2006 !!

Dal prossimo numero pubblicheremo una serie di storie di personaggi che abitano a Pavarolo. Inizieremo con i nostri anziani e precisamente con Giulia Dematteis, con la passione per la poesia.

Vi invitiamo a segnalarci le persone che secondo voi meritano di essere intervistate.

## Pavarolo oggi, parliamo di noi.

Pavarolo oggi non raggiunge i mille abitanti, eppure non è una realtà facile da descrivere e da conoscere. E' difficile definire quale sia oggi la sua vera identità.

La storia di Pavarolo è antica



e oscura, fatta di dura quotidianità e di sottomissioni. Dal passato possiamo capire molto del presente: la cultura, la forte religiosità e l'amore per la terra. Possiamo capire il carattere schietto, pratico, tenace, antiretorico dei pavarolesi. Possiamo anche comprendere la società che si è creata con le contrapposte realtà dei Tetti, nella parte alta, e del Centro, nella parte bassa. Due anime diverse nel territorio, nel clima e un tempo in competizione tra loro, come la storia ci racconta.

Il '900 ha poi portato i suoi sconvolgimenti. I morti in guerra, l'emigrazione verso la città e verso le fabbriche, con l'abbandono della campagna. Dagli anni '70 il ripopolamento grazie all'immigrazione dalla città.

Si è così creata una nuova Pavarolo. I nuovi arrivati amano questo paese e ne hanno subito il fascino della sua forte

e sincera cultura. Altri amano soprattutto la quiete e la bellezza della natura. L'interscambio culturale continua e si amplia con le nuove generazioni e con nuove minoranze che si integrano.

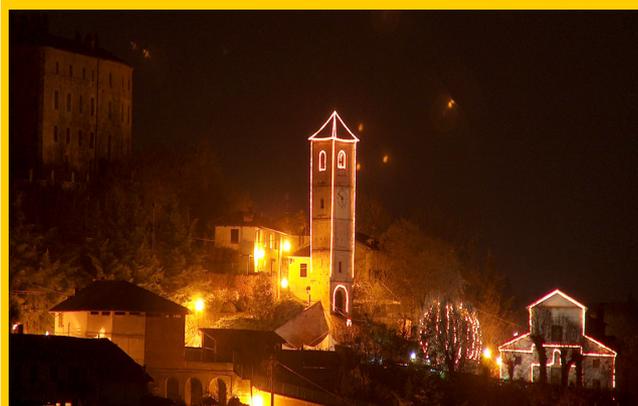
Con "Pavarolo Informa" vo-

gliamo sentire, raccontare, capire e scovare la Pavarolo di oggi. In questo nuovo anno parleremo di noi per capire chi siamo. Cercheremo la nostra nuova identità. Ma senza retorica...siamo PAVAROLESI!

### Quando arrivi a Pavarolo...

*Piacevole è la strada che da Sassi va a Superga,  
Grandiosa la cupola che salendo verso la Basilica si profila,  
Maestose le Alpi su cui si erge forte il profilo del Monviso.  
E' poi gradevole farsi condurre fra i boschi che con morbide curve  
portano a Baldissero,  
Eleganti sono le ville, i giardini, le aiuole che scivolano via passando.  
Ma quando arrivi a Pavarolo...  
Quando dietro una curva si disegna il gioiello del borgo medievale  
sulla collina,  
Quando un castello e una torre antichi di mille anni diventano  
presepe,  
Quando non sono più ville recintate, giardini, cancellate, aiuole ad  
accompagnare il tuo viaggio,  
Ma sono campi, sono terre arate, boschi, prati, cascine, mucche e  
galline ruspanti,  
Ecco...Senti che qui la bellezza si è fatta gentile, semplice, pulita.  
Quando arrivi a Pavarolo è un'altra cosa...Almeno per noi.*

Enrico Aliberti



## Buon Anno!!

<b>Orario MEDICI</b>	<b>Faletto</b> 0119408703	<b>Capitolo</b> 0119431708	<b>Lagorio</b> 0119416724	<b>Bessé</b> 0118981329	<b>Cavallone</b> 0119407084
<b>Lunedì</b>	Pavarolo 8:30-11:30	Pavarolo 14:00-15:00 Montaldo 16:00-17:00	Pavarolo 16:00-18:00	Baldissero 9:30-11:00	Andezeno 11:30-12:30
<b>Martedì</b>	Montaldo 8:30-11:30	Baldissero 14:00-15:00	Baldissero 16:00-18:00	Andezeno 14:30-15:30	Andezeno 9:30-10:30
<b>Mercoledì</b>	Pavarolo 8:30-11:30	Baldissero 18:00-19:00	Baldissero 17:00-19:00	Baldissero 9:30-11:00	Pavarolo 14:30-15:30 Andezeno 16:00-17:00
<b>Giovedì</b>	Baldissero 8:30-11:30	Montaldo 18:00-19:00	Baldissero 15:00-17:00	Pavarolo 14:00-15:00	Andezeno 9:30-10:30
<b>Venerdì</b>	Baldissero 8:30-11:30	Pavarolo 11:00-12:00 Baldissero 14:00-15:00	Montaldo 8:30-10:30	Andezeno 9:30-11:00	Baldissero 9:30-10:30 Andezeno 13:00-14:00
<b>Sabato</b>		Baldissero 11:00-12:00			

**Prelievo sangue lunedì 7,30 - 8,30 a Baldissero presso l'ambulatorio  
Ritiro referti presso il Municipio di Baldissero dal venerdì mattina (orario uffici)**

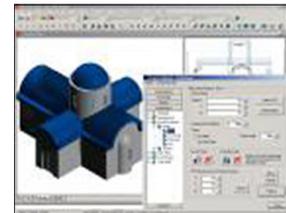
## **Rilevazione cartografica dettagliata e computerizzata del territorio comunale**

Per efficientare le future progettazioni ed evitare gli inconvenienti che si possono incontrare in corso d'opera, durante l'esecuzione delle opere pubbliche, il Comune di Pavarolo ha iniziato a far eseguire rilievi topografici dettagliati, computerizzati.

Le zone rilevate sono state disegnate al computer (CAD), riportando nei minimi dettagli i passaggi e le posizioni delle reti di: acqua, fognatura, metano, elettricità, telefono, chiusini, pali di soste-

gno delle linee aeree elettriche e telefoniche, fossi, scarpate, recinzioni, alberi, ecc...

Queste mappe dovranno essere aggiornate ogni qualvolta verranno apportate modifiche. I progettisti, che concorreranno alla progettazione delle opere pubbliche, riceveranno su supporto informatico (CD, floppy disk, ecc...) i disegni di prima pianta dell'esistente delle zone interessate; in seguito li modificheranno proponendo le loro



soluzioni. Nel momento della realizzazione delle opere i disegni computerizzati del Comune dovranno essere aggiornati.

Alcune zone rilevate sono: le vie del Mondo, della Canonica, Casorati, del Rubino e parte del cimitero.

## **Una rotonda all'ingresso del paese all'incrocio tra le vie Casorati e Baldissero**

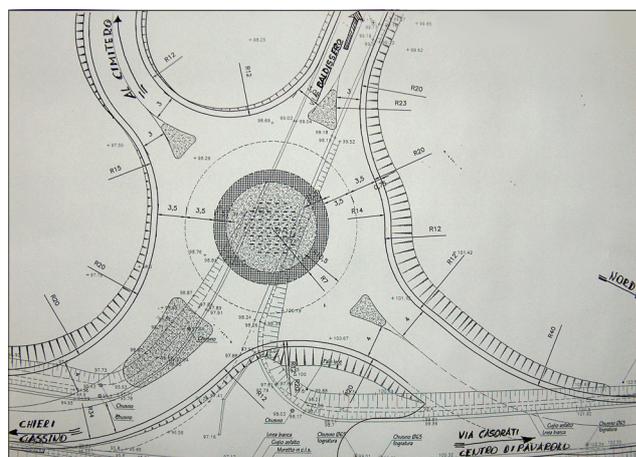
“Prendere due piccioni con una fava”. È quello che accadrà con la costruzione della rotonda “francese” all'ingresso del paese.

Infatti, verranno riordinati e messi in sicurezza due punti pericolosi per la viabilità: l'incrocio tra le vie Casorati e Baldissero e l'accesso al posteggio del cimitero. In questo tratto stradale la visibilità per l'automobilista è praticamente nulla nei due casi:

- da via Baldissero per chi svolta a sinistra in via Casorati verso il paese,
- da via Baldissero per chi svolta a sinistra per accedere al posteggio del cimitero.

Si metterà mano ad un'ampia area. In una sola rotonda, posizionata tra i due

attuali incroci, sarà convogliato tutto il traffico. Il tratto terminale di via Casorati



sarà spostato verso il cimitero. Il piazzale del cimitero sarà ampliato e diviso da via Baldissero tramite dei cordoli. La via di accesso al piazzale

del cimitero proseguirà verso l'attuale strada che porta nei campi della valle del rio delle Boie (Barra, Barletta,...) ed in futuro sarà costruita una nuova strada che si raccorderà con l'area che sorgerà al posto dell'attuale fattoria di proprietà della famiglia Sogno.

Sul piazzale di fronte al cimitero ci sarà un ampio parcheggio per le auto. L'area che si libererà dall'attuale incrocio tra le vie Casorati e Baldissero e tutto il tratto fino al cimitero sarà sistemato a verde con aiuole, siepi, alberi, in modo da rendere gradevole l'ingresso al paese. Questo progetto è già esecutivo ed i lavori si prevede inizino a breve.

## ARTISTI A PAVAROLO

### Brigitte Mammano intervista il pittore Nino Aimone

Un pomeriggio con il pittore, nella sua casa di Pavarolo, circondati dalle sue opere e dai suoi affezionati cani.



Nino Aimone nel suo atelier di Pavarolo

#### Signor Aimone com'è arrivato a Pavarolo?

"Nel '77 il mio fraterno amico Francesco Casorati, figlio del famoso pittore Felice, di cui sovente sono stato ospite in estate nella sua casa di campagna qui a Pavarolo, mi propone di comprare una cascina in paese in via Roma. L'affare è presto fatto. Entusiasta, provvedo a ristrutturare il fabbricato trasformandolo in abitazione. Nel '78 mi trasferisco a Pavarolo con la mia famiglia".

#### Dove e come ha cominciato la sua carriera di pittore?

"È una storia curiosa e complicata... Provengo da una famiglia modesta: mia madre era sarda, mio padre piemontese. Fin dai primi anni di scuola



Testa di Ragazzo (1946)

ho una passione innata per il disegno. Date le condizioni economiche della mia famiglia, al termine delle scuole commerciali, a 14 anni, inizio a lavorare. Anche senza tanta cultura, continuo però a coltivare la mia passione per il disegno. Gioco anche a calcio. Verso i 17/18 anni, un compagno di squadra mi presenta a Felice Casorati, già famoso pittore. Sono gli anni 1949 '50".

Casorati dai disegni di Aimone intuì subito le potenziali qualità del giovane

proponendogli di frequentare il suo studio al termine del lavoro. Infatti, così farà Nino per molte sera fino a notte inoltrata per imparare il suo futuro mestiere di artista.

#### In che cosa l'ha arricchita la pittura?

"Ho avuto la grandissima fortuna e l'onore di avere un grande maestro: Felice Casorati. Durante gli anni in cui frequentavo il suo studio, ho conosciuto ed apprezzato buona parte del mondo artistico ed intellettuale che gravitava intorno al grande pittore che era anche il direttore dell'Accademia Albertina di Torino. Casorati, uomo



Corso Massimo d'Azeglio (1964)

d'ispirazione socialista e di elevate capacità morali, pittore di grandi vedute di cui ancora adesso sono fiero di averne assorbito l'influenza, amava circondarsi di personaggi importanti ed autorevoli della politica e della cultura torinese e nazionale: soprattutto antifascista. Tuttavia in quella atmosfera culturale, pur assorbendo le nozioni e l'esperienza che mi avrebbero portato ad affermarmi nella pittura, mi sentivo comunque a disagio in quell'ambiente borghese: ero di estrazione proletaria ed operaia, condizione da me mai rinnegata. Questa esperienza mi ha spronato ad arricchire la mia cultura e le mie capacità pittoriche, studiando gli artisti dei secoli passati ed i contemporanei, frequentando mostre italiane ed europee e visitando accademie estere".

#### Ci parli dei suoi lavori

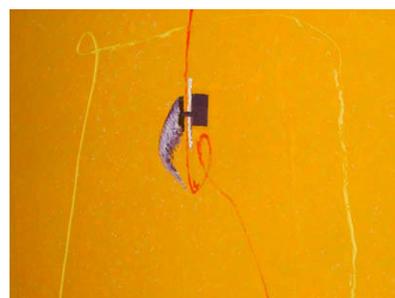
"Successivamente, nel '51, ho trovato impiego come pubblicitista presso l'ufficio stampa Fiat, dove ho lavorato per

10 anni. Nel '62 mi dimisi da questo incarico per dedicarmi a mostre personali e collettive, attività da me intrapresa già dal 1955, sia per le gallerie di Torino e di Milano sia per le Biennali di Venezia. In seguito allestii mostre in Russia, Ungheria, Austria, Paesi dell'Est, Iran, Turchia, Francia... Inoltre ho esposto i miei quadri in diverse città tedesche, specialmente a Stoccarda. Mi sono poi dedicato all'insegnamento, dapprima come titolare della cattedra di Decorazione dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, più tardi all'Accademia Albertina di Torino dove ho terminato la mia carriera di insegnante".

#### Quale è la sua tecnica e quali rappresentazioni o temi preferisce?

"Non ho una tecnica preferita, mi piace la pittura ad olio, ma non disdegno altre tecniche. Nella pittura, per me, prima c'è il quadro: grande o piccolo. Non amo lavorare su quadri medi. Il colore, la materia della tela stessa mi guidano.

La rappresentazione del nudo è per me soprattutto riflessione di luce. Dipingo anche dei ritratti che non espongo. ...Quando pitturo devo sempre pensare al pubblico che guarda la mia opera".



Porta del sole (1990)

#### In quale corrente pittorica si colloca?

"A seconda dei momenti, la mia pittura risente dei fatti socio-politico della realtà che mi circonda. La mia non è una pittura d'evasione bensì di ricerca".

**Grazie, signor Aimone, per averci aperto la sua casa e amabilmente concesso una parte del suo tempo.**

# Come fare quando si ha la necessità di avere l'assistenza domiciliare?

L'assistenza domiciliare alle persone anziane o con problemi di non completa autosufficienza (molto utile a Pavarolo), è uno dei servizi che il Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese eroga.

Ci sono persone sole, con problemi fisici anche temporanei, che vivono nelle loro case senza ricorrere ad istituti di riposo o di cura, ma necessitano di aiuto. Hanno bisogno che qualcuno provveda loro per la spesa, le cure della casa o della persona, oppure di essere accompagnate. Il modo "fai da te" per risolvere questo problema è sovente "prenderci" in casa una badante, magari straniera visti i costi per questo tipo di servizio. Siccome l'assistenza sociale è un diritto sancito dalla nostra Costituzione, ci si può rivolgere ad uno sportello di segretariato sociale del Consorzio, dove un'assistente sociale, esaminati tutti gli

aspetti del bisogno, propone e concorda con la famiglia interessata, il tipo di servizio che meglio soddisfa le esigenze della persona.

Per i servizi domiciliari, il Consorzio ha stipulato delle convenzioni con cooperative accreditate, stabilendo le modalità del servizio ed i costi, con criteri simili a quelli delle strutture private (tipo laboratori analisi, radiologici, ecc...), che offrono servizi convenzionati per conto delle ASL. Sulla base del proprio reddito, l'assistito potrà pagare interamente il servizio, usufruire di riduzioni o addirittura esserne esentato. Periodicamente, l'assistito riceverà a casa la visita di un operatore del Consorzio che verificherà la qualità del servizio. In qualunque momento, per qualsiasi problema dovesse insorgere, l'assistito potrà mettersi in contatto con un operatore sociale. La scelta della cooperativa può

essere fatta direttamente dall'assistito o dalla sua famiglia fra quelle iscritte all'albo del Consorzio.

Come fare allora se si ha necessità di questo servizio?

Se la persona può essere accompagnata ad uno sportello del Consorzio ci si deve recare a:

Andezeno, in via Vittorio Emanuele 55, il martedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, oppure il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 (telefono 0119434897).

Baldissero T.se, via Roma c/o Biblioteca, il giovedì dalle ore 9:30 alle 12:30 (telefono 0119431725).

E' bene prenotare l'appuntamento telefonicamente.

Coloro, che hanno difficoltà a recarsi direttamente ad uno dei due sportelli, possono rivolgersi all'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Pavarolo che provvederà a coinvolgere il Consorzio.



**Nozze d'Oro dei coniugi  
Maria e Luigi Demo  
della "Garua"**

## Cercasi nome per la scuola

La nostra scuola elementare non ha nome: bisogna trovarlo in collaborazione con il 2° Circolo Didattico di Chieri. Sarebbe bello poterla dedicare ad un pavarolese illustre. Chi ha suggerimenti può proporli all'assessore Sorba.



**I mercatini di Natale**

## Spazio ai giovani: Le nostre esigenze

Venerdì 2 dicembre 2005 si è svolta al Green Café di Airali la prima Festa d'inverno con la prima nevicata. Tra un fiocco di neve e l'altro, ho chiesto agli amici presenti cosa avrebbero avuto piacere di chiedere al nostro Comune attraverso questo spazio. C'è chi ha alcuni problemi.

Alcuni hanno lamentato la scarsa frequenza di bus da Pavarolo verso Chieri o Torino.

Altri vorrebbero uno spazio dedicato e ben strutturato per dei Murales. Di primo acchito mi è venuto in mente lo spazio dell'Olmetto...ma chissà?

Molti, più o meno giovani, dei dintorni praticano il Motocross: per tutti loro sarebbe bello poter gestire uno spazio

dove costruire una pista, nel rispetto delle regole di sicurezza e di buona convivenza, senza dare fastidio ai vicini. Giro questa richiesta al vicesindaco Beppe Boschiazzo, che sono sicuro ci darà una mano.

Altro problema sollevato riguarda lo stato di degrado del manto stradale di Tetti Viora: buche, avvallamenti e altri dissesti. Mi rendo conto che la soluzione è complicata, ma mi farò portavoce verso il Sindaco.

Voltando pagina, un po' tutti quanti noi vorremmo ricordare che da poco ha lasciato Pavarolo un nostro grande amico: Daniele Santin (Raky per gli amici). Dopo 22 anni di "onorato servizio" come concittadino si è trasferi-

to con la famiglia in un paesino qui vicino. Nonostante la lontananza, so già che sente la nostra mancanza e che spesso tornerà a trovarci.

A proposito di mondanità, sabato 10 Dicembre si è festeggiata un'importante ricorrenza a Baldissero, hanno anche partecipato molti pavarolesi. Presso la Vicentini's Home si sono festeggiati i 18 anni del nostro grande Dj Mauretto che ormai da più di un anno accompagna tutti noi con lo staff del The Crazy Dj nelle mondanità estive e non delle tre colline. Beh, da parte nostra, TANTI AUGURI MAURETTO MALEDETTO!!

Per questa volta è davvero tutto.

Ciao Mattia

## Fino a quando il collegamento ad internet con ADSL per noi di Pavarolo sarà una chimera?

Da qualche tempo, molti pavarolesi sono chiamati telefonicamente da società di telefonia come Tele2 e Fastweb che propongono di aderire a contratti per collegarsi ad internet con l'ADSL. Sono del resto le stesse proposte della martellante pubblicità che compare in televisione e sui giornali. Attualmente, il collegamento internet dei computer nei paesi della nostra collina, può avvenire soltanto tramite la normale linea telefonica, con segnale di tipo analogico, oppure via satellite.. La trasmissione analogica è molto lenta, quindi costosa (dipende dalla durata del collegamento), ma soprattutto non permette l'utilizzo contemporaneo di telefono e di internet. Il collegamento alla rete ADSL invece, almeno fino alla centralina, avviene

normalmente tramite linee a fibra ottica con segnale di tipo digitale. La trasmissione internet è più veloce ed è possibile l'utilizzo contemporaneo del telefono.

Pavarolo tuttora, non è ancora raggiunto dalla rete ADSL, eppure queste società insistono a proporre contratti. Alle perplessità espresse da molti utenti, che vorrebbero questo servizio, sia Tele2 sia Fastweb rispondono di controllare sui loro siti dove il numero telefonico degli utenti pavarolesi risulta coperto dal servizio. Queste società concludono regolari contratti di abbonamento che poi non sono in grado di poter soddisfare perché il nostro paese non è ancora raggiunto da questo servizio. Risultato: vendono illusioni, fanno perdere tempo e i loro

contratti si annullano dopo pochi giorni. Telecom, che gestisce la rete telefonica, non ha previsioni di quando cablerà la nostra zona, nonostante le numerose richieste da parte dei Comuni e di amministratori provinciali. Internet sta diventando sempre più uno strumento indispensabile, specialmente per i giovani che hanno necessità di usarlo per la scuola e l'università. Per concludere, non lasciamoci abbindolare da offerte inattuabili. La nostra zona, per adesso, non è coperta dalla ADSL, la quale può essere presente solo se vengono posati dei cavi veri e propri che per il momento, le due compagnie telefoniche sopraindicate non hanno mai esteso nell'area pavarolese.

Andrea Ghignone

### All'Olmetto sorgeranno l'area ecologica ed i magazzini del Comune e della Pro Loco

Il piazzale dell'Olmetto avrà finalmente una destinazione definitiva. L'area ecologica è stata completata in Dicembre con la recinzione.

Qui saranno collocati appositi contenitori per i rifiuti che non si possono conferire durante la normale raccolta porta a porta: rottami metallici, ingombranti, ecc... L'area, avrà un orario di apertura e sarà controllata da un addetto comunale. I cittadini dovranno



pagare lo smaltimento dei non riciclabili. Entro il primo semestre dell'anno,

davanti all'area ecologica verso la strada che porta ai "Tetti" ( sopra la pseudo-pista di pattinaggio mai utilizzata) sorgerà un edificio che ospiterà il garage dello scuolabus, il magazzino comunale e quello della Pro Loco. La piazzola davanti alla costruzione sarà asfaltata e destinata a parcheggio. L'area, con il magazzino, avrà un aspetto confacente alla zona anche con la sistemazione di alberi e siepi.

### Lavori in corso anche nella zona della scuola elementare

Nel primo semestre dell'anno, sarà demolito il garage dello scuolabus per poter iniziare i lavori di ampliamento della scuola. Nei nuovi locali costruiti sarà trasferita la scuola materna, attualmente ospitata nella Casa Comunale. Con l'ampliamento del plesso

scolastico la facciata acquisirà un aspetto simmetrico. Dovrebbero anche partire i lavori per la costruzione del parco pubblico con al suo interno un anfiteatro per gli spettacoli all'aperto ed un parcheggio. Il parco sorgerà sul retro di Villa Enrichetta.



### Vie del Mondo e della Canonica e la cappella di S. Sebastiano

Entro breve sarà completata la pavimentazione definitiva (riafaltatura e sistemazione raccolta acque di scolo) dei tratti delle vie del Mondo e della Canonica che, dipartendo dalla cappella di San Sebastiano, formano un anello. Le due strade saranno sistemate

nei tratti non più interessati da interventi edilizi privati.

Via della Canonica sarà sistemata fino nei pressi del Parco della Rimembranza (all'incrocio con via del Mondo), mentre via del Mondo fino dove inizia la salita.

Le parti non toccate da questo intervento saranno messe a posto in futuro, al termine degli interventi urbanistici dei privati tuttora in corso.

La cappella di San Sebastiano sarà restaurata a cura di un comitato composto da abitanti della zona.

## GRUPPO SPORTIVO.

### Arriva la pausa natalizia e si fa festa insieme

**La prima squadra in Terza Categoria.** La prima squadra, che gioca in Terza Categoria, ha finora superato le previsioni della critica e degli appassionati locali: un secondo posto in classifica alla fine del girone di andata. Merito dei giocatori, degli allenatori Piras e Arena e dei dirigenti che hanno saputo costruire il gruppo. Sette le vittorie consecutive dopo la sconfitta iniziale. Il Pavarolo 2004 ha sfiorato la vetta della classifica. Tutto questo nonostante la sfortuna: l'infortunio del difensore Cristian Porto, le squalifiche di alcuni giocatori (addirittura 4 giornate per il difensore Alain Longato). Il dirigente responsabile Sergio Varetto, ha chiesto ai ragazzi il massimo impegno

evitando sia atteggiamenti contrari allo spirito sportivo, sia eventuali provocazioni degli avversari.

**Le formazioni giovanili.** Le altre due squadre stanno per concludere i rispettivi gironi di andata. Gli Esordienti Fair Play (nella foto la formazio-

ne dello scorso anno) sono in forte difficoltà a restare nella FIGC, dove devono confrontarsi con squadre di grande tradizione ed espressione di realtà consolidate. Gli Allievi CSI hanno alti e bassi, ma la solidità del gruppo e la guida tecnica ben assortita

allo sforzo organizzativo ed economico, (soprattutto dello sponsor principale). Ricordiamo che gli avvisi delle partite casalinghe della Terza Categoria sono regolarmente affissi nelle bacheche sotto il campanile e a S. Defendente, oltre che negli esercizi commerciali del paese.

**Gli appuntamenti.** Il mese di Dicembre, con la conclusione del girone d'andata e con la pausa, è momento di bilanci, organizzare momenti di incontro e di festa, per scambiarsi gli auguri e dare nuovo impulso e coesione al Gruppo. Due momenti importanti di aggregazione sono stati: il 7 Dicembre la cena a Marentino del vivaio (Classi



Pavarolo Esordienti FAIR PLAY

dall'1990 al 1999) con le famiglie e lo staff. Il 17 dicembre, S. Messa celebrata da don Marino per tutto il Gruppo, al termine il rinfresco in oratorio. In serata la cena al ristorante del Castello per dirigenza e prima squadra.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio gli atleti più piccini, della Scuola Calcio ed altri potranno tenersi in forma, senza battere i denti, imparando qualche nozione di tattica presso la palestra della Scuola Elementare.

#### Arti marziali

Il maestro Piero Fasano, cintura nera di 3° grado, insegna, da qualche anno, tecniche di Kung Fu e Kick Boxing a Pavarolo. I corsi si svolgono presso la palestra delle scuole il martedì ed il giovedì dalle ore 19:30 alle 21:00. (Per informazioni tel. 011-9407059).

#### “Che sventole col Qua-qua-qua”!!!

Il gruppo ginnico femminile pavarolese “Papere & Papere” si mantiene in forma. Una quindicina di donne, da qualche anno, si ritrovano ogni lunedì e mercoledì dalle ore 20:00 alle 21:30 per un corso di ginnastica autogestito e gratuito. (Per informazioni tel. 011-9416592)

promettono bene per il futuro. Gli impegni autunnali sia degli esordienti FIGC che gli Allievi CSI si sono completati rispettivamente il 17 e il 18 Dicembre.

**Il pubblico.** Alle partite in casa delle diverse formazioni pavarolesi ha assistito un buon pubblico, che ha anche dato il sostegno alla prima squadra durante le trasferte. Poco alla volta, con la progressiva reciproca conoscenza, l'affezione del pubblico crescerà ancora: questo è il riconoscimento

## Per un cambio di rotta

Se il cristiano un bel giorno comprende che DIO è Amore, ed egli è oggetto di questo amore, non può non abbandonarsi fiducioso in Lui. E' il momento nel quale la sua vita CAMBIA ROTTA e, deluso dello sforzo di crearsi da solo il proprio destino,

che mai lo soddisfa appieno, decide di adeguarsi al disegno che Dio ha pensato per lui. Così propone di fare, da quel momento, non la sua, ma la volontà di DIO, .....ed è in terra ed è in cielo.

Tutto ciò è anno nuovo ed è l'augurio di Don Marino per il 2006.

## PRO LOCO. La Befana arriva ai Tetti per la Festa di San Defendente

La manifestazione di apertura per l'anno 2006 è la tradizionale Festa di San Defendente che si svolge alla frazione dei "Tetti", organizzata per la seconda volta dalla Pro-LoCo con il patrocinio del Comune di Pavarolo. I festeggiamenti inizieranno sabato 7 Gennaio alle ore 20:30, nel padiglione riscaldato ed allestito sulla piazza dei "Tetti", con la serata danzante "Ballando sotto le stelle". I partecipanti si potranno scatenare nel ballo liscio al ritmo delle musiche del gruppo "Acquadolce". Eh..., se volteggiare, piroettare, avvinghiarsi, insomma tutte pratiche del ballo, non basteranno a scaldare i corpi, alle 23 verrà servito il



vin brulé, poi si potranno anche degustare le torte casalinghe preparate dalle regine dei focolari pavarolesi. Il tutto è naturalmente, completamente gratuito.

Il giorno successivo, Domenica 8 dalle ore 9, si potrà passeggiare fra le bancarelle del mercato dei "rabadan" alla ricerca di qualcosa di particolarmente curioso. Alle 10:30 Santa Messa; seguirà rinfresco offerto dal Comune ed allietato dalle musiche della Filarmonica Chierese.



Nel pomeriggio dalle ore 15:30 l'appuntamento è al calduccio nel padiglione coperto per la "Gran Tombolata a tema". Ad ogni girone infatti, si vinceranno premi secondo i vari temi: musica, cultura, sport, ecc... Mentre i "tombolisti" saranno intenti a segnare i numeri estratti sulle loro cartelle,

potranno deliziarsi il palato "pucciando" dolcetti nella cioccolata calda preparata da esperti cioccolatai.



Verso l'imbrunire, a bordo della superpersonica scopa, atterrerà in quel dei "Tetti" la vecchia Befana che porterà i suoi doni ai bimbi pavarolesi.

Per finire, verso le ore 18, questa volta per chi vorrà: "San Crau" che non è un Santo, ma un gustoso piatto di crauti con cotechino inaffiato da qualche bicchiere di Freisa frizzante, il tutto al costo di 3 €. Quale viatico migliore per concludere i festeggiamenti natalizi e riprendere le normali attività che ci attendono per l'anno nuovo?



### CONCERTO GOSPEL

In una Salone delle Feste gremito da circa 150 persone, si è svolto sabato 10 Dicembre il Concerto Gospel del Coro FREE SPIRIT. Applausi e grande apprezzamento da parte del pubblico. A un certo punto è intervenuto anche un generoso Babbo Natale.



### MERENDA SINOIRA PER I "LAVORATORI" DELLA PRO LOCO



Una cinquantina di volontari e di componenti del direttivo della Pro Loco si sono ritrovati sabato 3 dicembre 2005 nel salone delle scuole elementari, per una cenetta e per trascorrere insieme una serata in allegria. Con la "merenda sinoira", la Pro Loco ha voluto ringraziare tutte quelle persone che si sono prestate al servizio ed alla riuscita delle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno. E' grazie al lavoro disinteressato, e "dietro le quinte", di queste persone che Pavarolo ha potuto vivere e continuerà a vivere momenti spensierati, allegri ed interessanti. Molte ore di lavoro dedicate ai più svariati compiti che di volta in volta si sono resi necessari come: montare e smontare le attrezzature, cucinare, servire ai tavoli, al bar, contattare gli ospiti, organizzare, vigilare,...

Il clima in Pro Loco ci sembra quello giusto per divertirsi e speriamo che a questa cinquantina di volontari se ne aggiungano altri.

**Campagna tesseramento 2006.** Continuano le iscrizioni alla Pro Loco per l'anno nuovo. La quota annuale di 15 €. Ad ogni socio sarà anche rilasciata l'UNPLI CARD, una speciale tessera che consente agevolazioni e sconti in molti esercizi convenzionati. L'obiettivo della campagna tesseramenti del 2006 è di superare gli attuali 154 iscritti.

# Pavarolo Informa

Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo  
Tel. +39.011.9408001 -  
Fax +39.011.9408629

E-mail: [pavaroloinforma@yahoo.it](mailto:pavaroloinforma@yahoo.it)

La corrispondenza (testi, lettere, poesie, foto ecc...) deve pervenire entro il **giorno 15** di ogni mese. Ci si riserva la facoltà di pubblicare il materiale pervenuto.

Questo numero è stato realizzato da Enrico Aliberti, Mattia Estavio, Gianfranco Ghignone, Andrea Ghignone, Brigitte Mammano

Contributi da Giancarlo Bourlot, Nella Gai, Don Marino Gambaletta.



## la "Madòna che a bala"

*malinconica la Madòna con 'l bambin  
ant 'l tabernacol a l'àngol dla piassa  
del cioghè*

*a varda un pòch con invidia la gent  
balé*

*ma quasi per destin adess....*

*na cobia as destaca dal contest e....*

*sota chila a ven a balé*

*contenta a l'è la Madòna perché...*

*edcò chila a l'ha un pòch ed compania  
e sarà come sarà ma....*

*Da col di col àngol ed Pavairò*

*l'è stait ciammà dai nòno, cit e edco da  
ògni mama....*

*L'àngol dla "Madòna che a bala"*

Renzo Comello

## I lettori ci scrivono

Riceviamo questa e-mail che pubblichiamo:

**In via del Rubino non servono opere faraoniche, basta l'asfaltatura.**

Ho letto con molto interesse e piacere il vostro notiziario ed ho potuto constatare che tra le opere in via di attuazione c'è la sistemazione di via del Rubino a viale di passeggio per i pavarolesi, con adeguata illuminazione e panchine.

L'idea è certamente buona, ma pensando alla realtà attuale, e probabilmente futura, cioè la cronica mancanza di fondi, i quali vanno spesi per opere indispensabili e improrogabili, quali l'assistenza scolastica, l'assistenza agli anziani e quant'altro; sarebbe meglio, a mio parere, lasciare da parte i sogni e provvedere con urgenza all'asfaltatura della suddetta via del Rubino che continuamente rilascia ghiaia sulla via Roma, con conseguente disagio per gli utenti (rischio continuo di cadute sulla ghiaia scivolosa, intasamento dei tombini di scolo delle acque sia pubbliche sia private).

L'asfaltatura della strada in questione sarebbe senz'altro un'opera meno faraonica, ma molto più utile per gli utenti di via Roma e per quelli di via del Rubino che non sarebbero più costretti ad affondare nella ghiaia (nel primo tratto) e nel fango (nel secondo tratto) qualora volessero fare una tranquilla passeggiata, anche in mancanza di panchine e di illuminazione.

Ricordo che questo problema è già stato da me segnalato numerose volte ed avevo da voi avuto ampia assicurazione che nel più breve tempo possibile sarebbe stato risolto. Purtroppo così non è stato e mi dispiace dover constatare che, come sempre, è molto più facile promettere che mantenere le promesse.

Ricordo anche che sarebbe bene organizzare la pulizia periodica delle strade (parlo in particolare della via Roma, della quale io sono tra gli utenti), per non dovere provvedere noi stessi quando la sporcizia diventa veramente troppa.

Vi chiedo scusa per le mie rimostranze, peraltro giustificate, e vi invio cordiali auguri di Buone Feste.

Franca Obert

In attesa della replica da parte del Comune, ci permettiamo di fare rilevare alla gentile signora Franca che, se via del Rubino sarà risistemata, pavimentata e riqualificata, secondo il progetto illustrato lo scorso numero, tutti quei problemi saranno risolti e quella zona, dove lei abita, sarà anche valorizzata. Circa le opere indispensabili quali l'assistenza, le Cive Amministrazioni, che si sono succedute a Pavarolo, sono sempre state sensibili. Se ci sono dei casi dimenticati è bene che la signora li segnali, abbiamo un assessore alle politiche Sociali molto disponibile: la signora Eleonora Sorba. La salutiamo e la ringraziamo per l'attenzione al nostro notiziario. (GFG)

## Pavarolo non ispira solo i pittori, ma anche i poeti: Renzo è un poeta di passaggio che si è innamorato del nostro paese.

Durante tutte cinque le sere della festa patronale di S. Secondo, per le vie di Pavarolo o seduto fra le gente che assisteva ai vari eventi, capitava di trovare un signore di mezz'età molto gioviale. Osservava e poi, appartandosi, scriveva su un quaderno. Una di quelle sere, l'uomo si siede accanto a me ed io incuriosito comincio, "prendendola alla larga", a conversare con lui fino a scoprire che è un poeta dialettale.

Mi spiega che lui osserva con molta attenzione tutto quanto lo circonda: le case, le strade, gli alberi, la chiesa, il campanile, il cielo, le nuvole, la luna, le stelle... le persone e i loro atteggiamenti, i loro sguardi, i loro movimenti; egli cerca di percepire le emozioni che la gente può provare... Ascolta tutti i suoni che avvolgono questa scena, anche quelli più leggeri. La sintesi di queste osservazioni gli procurano delle sensazioni che egli annota minuziosamente per non dimenticare e successivamente trasforma in poesia.

Il nostro poeta è Rens poeta 'd passaggi, Renzo poeta di passaggio, come lui si

definisce. Si chiama Renzo Comello, è originario del vercellese, ma da molti anni vive a Chieri. Ha 57 anni. Quando non esercita l'attività poetica è area manager di un'importante azienda farmaceutica, in parole più semplici è "il capo" di quei "rompiscatole" vestiti da festa che, quando sei in sala d'attesa dal medico, entrano con quei borsoni pieni e ti allungano l'attesa. A Renzo piace il gioco del calcio tanto che è il responsabile dei dirigenti del settore giovanile del Torino.

Tornando alle sue poesie, durante le Feste di Pavarolo ne ha scritte ben dieci in piemontese che ha donato al Comune e al nostro Giornalino. (GFG)

Pubblichiamo la poesia "La Madòna che a bala". Rens ha avuto questa ispirazione durante una serata danzante in piazza: il testo della poesia dice che sulla pista non c'è più posto, così una coppia si allontanata e va a ballare davanti alla nicchia della Madonna situata sulla facciata della grande casa di "Licin", là dove la piazza si restringe e ridiventa via Maestra. Rens ha colto questo quadretto e l'ha trasformato in poesia.